

Pdl a pezzi, anche Berghella tra gli scontenti. Salta il tavolo politico di oggi, la Caroli si prepara al Consiglio e Mascia manda sms: «Resistere»

Doveva essere un tavolo politico della maggioranza ed è invece “retrocesso” a incontro tra capigruppo. Preso tra due fronti, da una parte i dissidenti che reclamano rispetto e considerazione, dall’altra chi lo esorta a tirar dritto, il sindaco Luigi Albore Mascia continua a rimandare il faccia a faccia che porzioni sempre più corpose della sua maggioranza chiedono a lui ovvero al coordinatore cittadino del Pdl Andrea Pastore. Mettere la testa sotto la sabbia non aiuta, visto che la fronda sta montando anche in porzioni di Pdl che non t’aspetti: l’esperto Di Luzio continua a fare da grillo parlante e in quanto tale resta inascoltato sul malessere interno al partito. Vincenzo Berghella non perde occasione per esprimere, con mugugni più o meno vivaci, la contrarietà alla gestione del condominio di centrodestra. Malumori che, se non affrontati e risolti, rischiano di sfociare in aperta rottura: lo sa bene il sindaco Albore Mascia, che l’altro giorno ha cercato di rabbonire un po’ tutti con l’esortazione all’unità in nome del volemosse bene ma che intanto manda sms a consiglieri e assessori scrivendo “Resistere, resistere”: ma resistere a chi? è la domanda. Lui non prende decisioni con i dissidenti, lui ha cacciato Teodoro e ora non sa come recuperarlo, lui continua a dire che tutto va bene e intanto in Consiglio perde pezzi in continuazione. Catoniani, teodoriani e Udc hanno messo insieme una pattuglia di sette “battitori liberi”, otto se pure Berghella dirà basta. Lerri, Marinucci e Caroli hanno confermato lo strappo con costituzione di gruppo a sè e annunciano che oggi deserteranno l’incontro tra capigruppo. «Non ci hanno invitati, nè è stato informato l’onorevole Catone, per cui non ci saremo. Del resto non ci sarà nessuna verifica ma si parlerà solo del consiglio comunale di venerdì. Siamo all’ennesima presa in giro» ha detto Adele Caroli, decisa a farsi sentire anche domani in aula con i colleghi del gruppo. Facile aspettarsi un loro segnale forte in aula: dal regolamento sulla Tarsu al registro sulle coppie di fatto, alla norma dello statuto sull’acqua, non mancano argomenti importanti su cui confrontarsi. Aspettando il più importante di tutti: il bilancio.